

INTERROGAZIONE ORALE H-0365/03
per il tempo delle interrogazioni della tornata di luglio 2003
a norma dell'articolo 43 del regolamento
di Rosa Díez González
alla Commissione

Oggetto: Frode relativa alle sovvenzioni comunitarie per la coltivazione del lino in Spagna

Il giudice Garzón, il magistrato che istruisce il “caso del lino” in Spagna, oggetto d’indagine da parte dell’OLAF, ha imputato Gonzalo Ruiz Paz, ex direttore economico di Mercasa, e Nicolás López de Coca, ex direttore generale del Fondo spagnolo di garanzia agricola, per il reato di frode alle finanze comunitarie. A suo tempo, entrambi furono nominati dall’allora ministro spagnolo dell’Agricoltura e attuale Commissario europeo, la sig.ra Loyola de Palacio, a ricoprire incarichi di massima responsabilità nella gestione degli aiuti comunitari, posti che ricoprivano ancora quando si è verificata la frode. Dato che prima della sua nomina a Commissaria, la sig.ra Loyola de Palacio ha affermato di essere pronta a dimettersi nel caso in cui qualcuno dei suoi massimi collaboratori fosse stato implicato nel processo, chiedo: la Commissaria De Palacio pensa di dimettersi prima che venga pronunciata la sentenza di colpevolezza dei suoi collaboratori per frode relativa alle sovvenzioni comunitarie per la coltivazione del lino? Il Presidente della Commissione intende adottare misure a fronte delle evidenti responsabilità di un membro della Commissione, relativamente alle accuse di frode al bilancio comunitario?

Presentazione: 28.05.2003
es